GRAFFIGNANO Sono stati stanziati dalla Regione Lazio

Lavatoi comunali, in arrivo centomila euro

GRAFFIGNANO - Il comune di Graffignano annuncia con soddisfazione l'avvio dei lavori di recupero e manutenzione straordinaria dei lavatoi comunali, un intervento di fondamentale importanza per la tutela del patrimonio storico e culturale del nostro territorio.

Grazie a un contributo straordinario della Regione Lazio, pari a centomila euro, sarà possibile restituire ai cittadini una struttura rinnovata, valorizzando uno spazio simbolo della nostra memoria collettiva e della vita comunitaria di un tempo.

Il progetto, già approvato e finanziato, si pone l'obiettivo di preservare l'integrità architettonica dei lavatoi, migliorandone al contempo la fruibilità e rendendoli un luogo di incontro e condivisione per la comunità locale.

«Si tratta di un passo importante per la valorizzazione del nostro territorio e per il recupero di una parte significativa della nostra storia – ha dichiarato il sindaco Piero Rossi -. Questo intervento è un segnale concreto di attenzione verso il nostro patrimonio culturale e verso la qualità della vita dei nostri cittadini».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUAPENDENTE Lunedì prossimo la presentazione del progetto

Arte contemporanea a Trevinano: un itinerario riscrivere il presente

Attività, incontri, talk e workshop fino al mese di aprile tra gli artisti e la comunità locale

ACQUAPENDENTE - Lunedì prossimo alle 17,30 presso la sala polivalente di Trevinano si terrà l'evento "Arte Contemporanea a Trevinano: un itinerario per riscrivere il presente", un incontro aperto a tutti i cittadini organizzato dal Comune di Acquapendente e coordinato dal curatore Davide Sarchioni per approfondire il progetto "Arte contemporanea motore di rigenerazione urbana". Inserito nell'ambito di "Trevinano Ri-Wind", finanziato con l'Investimento 2.1 Attrattività dei borghi storici – Linea A del M1C3 del Pnrr, il progetto è dedicato alla rigenerazione del contesto urbano e paesaggistico del borgo di Trevinano e mira alla graduale creazione di un Itinerario d'Arte Pubblica che sarà scandito da 9 interventi artistici permanenti pensati e realizzati site specific in diversi luoghi del borgo.

Davide Sarchioni

Il borgo di Trevinano

«Innestare l'arte contemporanea nel borgo di Trevinano, così ricco di storia e di scorci naturali mozzafiato - afferma Sarchioni - richiede una progettualità contestuale e capillare per svolgere azioni consapevoli e riqualificanti attraverso forme specifiche di arte che, rileggendo il luogo da un punto di vista storico, architettonico e sociale, siano in grado di attivare strategie di profonda interazione visiva, emotiva, psichica e anche fisica con il visitatore/fruitore. Pertanto, è fondamentale attuare anzitutto efficaci modalità connettive tra la comunità locale, gli artisti e i vari soggetti che gradualmente saranno coinvolti mediante una serie specifica di azioni, sopralluoghi, incontri ed eventi propedeutici«.

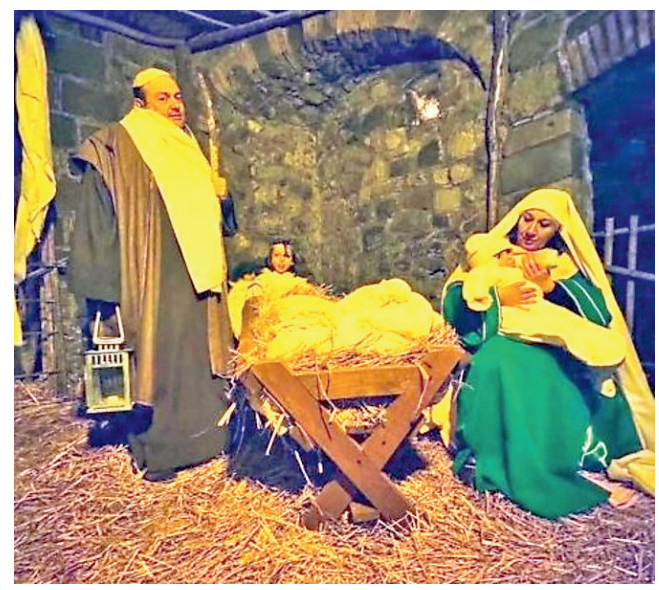
Sarchioni ha individuato una rosa di 9 artisti appartenenti a differenti generazioni, contesti culturali, linguaggi e poetiche afferenti alla pittura, scultura, installazione, digital art, performing art, land art, con l'intento di raggruppare alcune tra le più significative esperienze dell'arte italiana, tra quelle già consolidate fino alle più attuali. A seguito di una lunga fase di studio e sopralluoghi, ogni artista ha elaborato un'idea preliminare di ciascun'opera che verrà presentata, analizzata e discussa insieme alla comunità locale durante l'evento di lunedì. Sarà presentato anche il ricco programma di attività, tra incontri, talk e workshop, che si svolgeranno da Gennaio fino ad Aprile tra gli artisti e la comunità locale per creare momenti di condivisione, di approfondimento e di co-progettazione di ogni intervento artistico che andrà ad implementare l'estetica, la funzione e il senso di alcuni dei luoghi nevralgici e più iconici del borgo. Ogni opera che sarà realizzata a Trevinano diventerà espressione e autentica testimonianza dell'esperienza creativa vissuta tra gli artisti invitati e i cittadini. L'appuntamento di lunedì vedrà la partecipazione della sindaca di Acquapendente Alessandra Terrosi e dall'assessore all'Ambiente e frazione di Trevinano Glauco Clementucci.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLSENA I ringraziamenti dell'associazione "La corte dei miracoli" a tutti i volontari

«Grazie a tutti i figuranti del presepe»

BOLSENA - Si è concluso con l'arrivo del corteo dei Re Magi la tradizionale rappresentazione del presepe vivente di Bolsena, un evento che ha ancora una volta incantato il numeroso pubblico e reso omaggio alla magia del Natale. «Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento al comune di Bolsena, a tutte le realtà che hanno sostenuto la manifestazione, tra cui la Croce rossa italiana, il gruppo comunale della Protezione civile, la Misericordia di Bolsena – affermano i volontari dell'associazione La corte dei miracoli -, e ai figuranti che, nonostante il freddo e la pioggia, hanno reso possibile la realizzazione di uno spettacolo quest'anno ancora più speciale. Un ringraziamento particolare va inoltre agli abitanti del rione Castello, che ci sono sempre vicini, e ai proprietari delle cantine, che aprono le porte delle loro case, permettendoci di trasformarle in luoghi suggestivi e ricchi di fascino. Senza di loro, non sarebbe possibile realizzare la rievocazione».

La comunità di Bolsena s'indentifica con il suo presepe vivente e lo sostiene in ogni edizione con entusiasmo e partecipazione, una manifestazione complessa che richiede mesi di lavoro. «Già guardiamo con entusiasmo al prossimo anno e siamo felici di dare appuntamento a tutti coloro che vorranno vivere questa esperienza unica – concludono i volontari -. Il presepe vivente tornerà il prossimo Natale, pronto a stupire ed emozionare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA